
Coronavirus Covid-19: Sassoli (Parlamento Ue) ai governi, per rispondere alla crisi "dobbiamo evitare il caos. Regole comuni tra gli Stati europei"

“C'è troppa confusione. Ogni Stato membro fa da sé. I cittadini e le imprese invece si aspettano modalità di intervento comuni su come definire le zone a rischio e le regole di comportamento. La situazione è seria e solo un'opera di coordinamento da parte della Commissione europea può consentire di uniformare le disposizioni e gli interventi, evitare discriminazioni e rispondere all'esigenza dei cittadini europei di avere un quadro di riferimento ben definito”. Il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, chiede regole comuni tra gli Stati Ue per rispondere alla crisi generata dal coronavirus. “Dobbiamo evitare il caos e per farlo è urgente che i governi nazionali, titolari della politica sanitaria, chiedano alla Commissione europea di svolgere un ruolo attivo di coordinamento. Sono sorpreso che questo non sia già avvenuto e per questo rivolgo un invito ai governi dei nostri Stati membri perché chiedano alla Commissione europea di svolgere un'attività di coordinamento per definire regole comuni. I cittadini se lo aspettano”. Infine: “Siamo ancora dentro l'emergenza e solo regole europee possono consentire risposte efficaci di contrasto alla ripresa della diffusione del Covid-19”.

Gianni Borsa